

BREVI

■ **Quinto** La strada Altanca-Piora sarà chiusa al traffico veicolare dalle 12 di oggi, venerdì 8, fino alle 20 di domani, sabato 9 settembre per permettere lo scarico dell'alpe Piora. Si invita l'utenza ad utilizzare la funicolare del Ritom. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria del Consorzio manutenzione strada Alpe Piora (091/873.66.06) durante gli orari di ufficio.

■ **Bellinzona** Escursione alla capanna UTOE e CAS dell'adula domenica 10 settembre per l'Associazione dipendenti comunali della Città. Iscrizioni entro oggi, venerdì 8, a Lia Sansossio-Cippà (079/235.82.69).

■ **Personico** Festa della Madonna della Cintura domenica 10 settembre. Dalle 9, banco del dolce alla casa parrocchiale, alle 10 prima messa del

nuovo parroco don Mattia Scascighini con la partecipazione della corale dei ragazzi del paese. Seguirà la processione accompagnata dalla Filarmonica di Bodio. Alle 12 ai grotti verrà servito il pranzo organizzato dalla Pro Personico. Completano il programma tre giri di tombola e intrattenimento musicale. In caso di cattivo tempo il pranzo sarà servito nella palestra comunale.

■ **Biasca** Messa all'oratorio di Loderio domenica 10 settembre alle 15.30 dopo la recita del rosario.

■ **Oscio** Il primo premio della lotteria della Sagra di San Maurizio corrisponde al numero 4905 a non è ancora stato ritirato. Il vincitore può annunciarsi allo 078/610.03.15 oppure all'indirizzo di posta elettronica pro.oscio@bluewin.ch.

■ **Lumino** Chi fosse intenzionato a far uso dell'alambicco consortile è invitato ad annunciarsi al gerente, presente sul posto per le prenotazioni ogni giovedì dalle 17 alle 18, oppure a telefonare allo 091/829.24.44 sempre al giovedì e allo stesso orario a partire dal 14 settembre. Si rammenta che l'alambicco consortile sarà in funzione a partire da lunedì 2 ottobre.

CITTÀ Nuova guida per l'Oratorio

Curata dalla storica dell'arte Maria Fazioli Foletti e presentata dall'arciprete di Bellinzona Pierangelo Regazzi ridà spolvero a un monumento cittadino

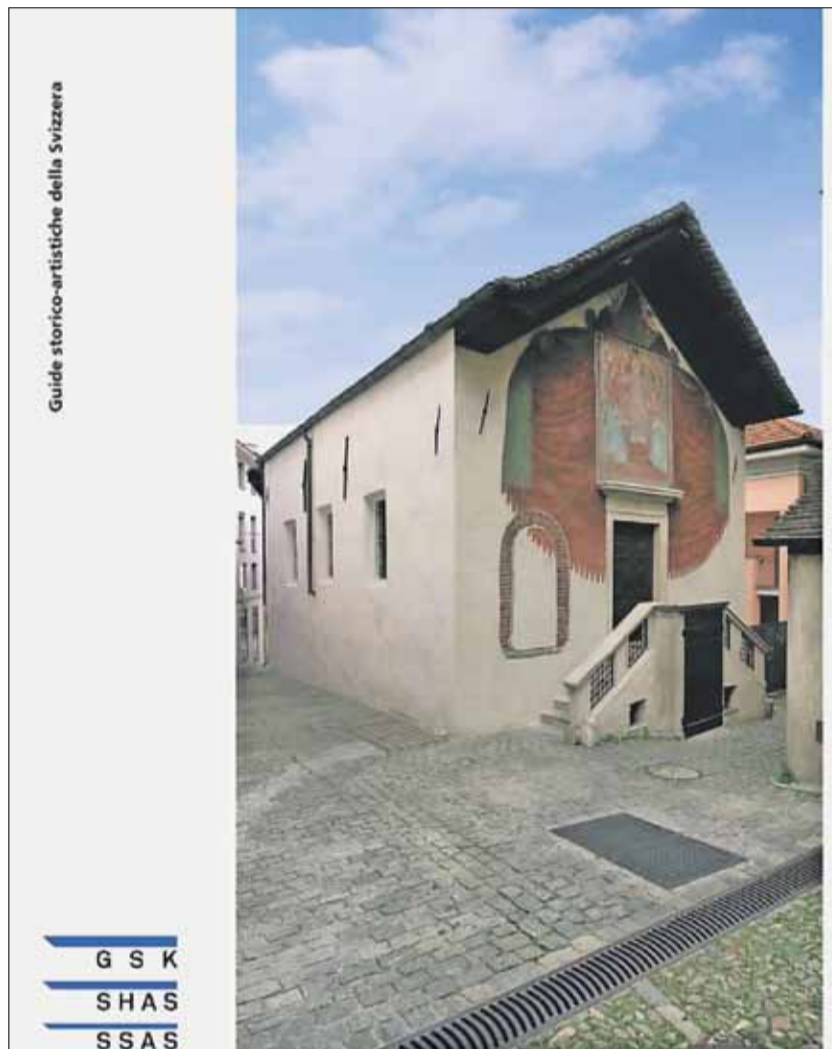
DALMAZIO AMBROSIONI

■ L'Oratorio del Corpus Domini è stato una magnifica sorpresa per i restauratori, continua ad esserlo per i visitatori. Si è acceso di luce e colori quando, con il radicale intervento concluso due anni fa, è stato ripulito, si è tolto l'intonaco azzurrino che da fine Ottocento copriva la volta e finalmente sono riapparsi in tutta la loro bellezza affreschi e dipinti, tele e decorazioni. Oggi si presenta ai visitatori in tutto lo splendore di una storia religiosa ed artistica che lo pone tra i monumenti più insigni ed evocativi della città.

È stato spiegato ieri presentando la Guida dedicata all'Oratorio dalla SSAS (Società di storia dell'Arte in Svizzera) sull'onda del numero 4/2 di Arte e Cultura, la rivista trimestrale delle Edizioni GdP, stampata sei mesi fa nella quale al Corpus Domini è affiancato l'Oratorio di S. Marta che sorge esattamente dall'altra parte (sulla sinistra guardando la facciata) della Collegiata. Per raggiungere il Corpus Domini basta inoltrarsi brevemente nella salita alla Motta, nel bel mezzo del nucleo di case di origine medioevale, incontrando sulla destra, all'incrocio con via Magoria, la costruzione rettangolare con un massiccio tetto in pioda, introdotta da una doppia scala in marmo e contraddistinta da un grande affresco sulla facciata: un enorme baldacchino rosso sorretto da due angeli che aprono la scena su un dipinto raffigurante il Santissimo Sacramento, adorato da uomini incappucciati e avvolti in vesti azzurro-verdognolo, appunto i confratelli, i membri della Confraternita. Entrando nell'aula rettangolare dell'oratorio ci si trova in "uno spazio organizzato in modo semplice, ricoperto da una volta a botte leggermente schiacciata, scandita da tre vele per lato in corrispondenza delle finestre e delle lunette". Conduce ad un altare rilucente di stucchi dorati e marmi policromi con preziosi inserti in lapislazzuli blu, con al centro la "pala" dedicata all'incoronazione della Vergine. Una meraviglia. **Maria Fazioli Foletti**, storica dell'arte, nella Guida accompagna con

una prosa semplice, divulgativa ma precisa come nello stile delle pubblicazioni SSAS. È la sesta dedicata a Bellinzona (dopo Collegiata, Madonna delle Grazie, cimitero, castelli, monumenti d'arte), la 35ma al Ticino, oltre mille in Svizzera. Ne sono state stampate 3.000 copie, è in arrivo la versione tedesca, a mesi l'avremo in digitale. L'opuscolo, una trentina di pagine ben concentrate e ritmate dalle splendide fotografie di Francesco Girardi, è stato presentato ieri da Valeria Frei, responsabile della SSAS per la Svizzera italiana, da Fausto Riva, presidente del Consiglio parrocchiale della Collegiata, dall'autrice che ha indagato ogni aspetto del Corpus Domini (compresa la scheda dedicata all'annuale festività) e dall'arciprete don **Pierangelo Regazzi**, felice di riconsegnare alla comunità «questo gioiello di storia, arte, religione, cultura biblica e teologia». Attento tra il pubblico il sindaco Mario Branda, soddisfatto di quest'ulteriore, straordinario valore che si aggiunge all'ampia dotazione d'arte della città.

Il monumento è uno splendido patrimonio della parrocchia e della comunità di Bellinzona; il restauro l'ha riportato all'antico splendore. È un bel muoversi nel sontuoso apparato decorativo, tra storia, stucchi, affreschi, "imprese" (simboli che riportano al Corpo di Cristo, appunto al Corpus Domini), dipinti su tela nella volta, nelle lunette, sull'altare, fino alla piccola sagrestia dove sono conservate preziose suppellettili, tra cui dei trasparenti e un armadio con i nomi degli ultimi confratelli. Un vero godimento per gli occhi e per l'anima. Ma per noi distratti e spesso stressati abitanti del XXI secolo è anche complicato. Meglio visitarlo con calma e con il giusto raccoglimento accompagnati dalla Guida scritta da Maria Fazioli-Foletti. Meglio ancora se dalla Guida SSAS e dal numero di Arte e Cultura. Ci vorrà il suo tempo, tempo ben speso, ma potremo comprendere appieno la straordinaria portata di un monumento nel quale un po' ci siamo anche noi, con le nostre memorie, la fede, il lavoro e l'arte delle generazioni che ci hanno preceduto.



Guide storico-artistiche della Svizzera

G S K
S H A S
S S A S

Maria Fazioli Foletti
L'oratorio del Corpus Domini a Bellinzona

NOVITÀ EDITORIALE La guida dedicata all'oratorio del Corpus Domini.

CALANCA

Aggregazione, si tasta il polso agli abitanti

■ «Cari cittadini di Calanca, cosa ne pensate dell'aggregazione?» È questa in sintesi la domanda che il Governo, per il tramite dell'Università di tecnica ed economia di Coira, ha posto agli abitanti del Comune nato nel 2015 dall'unione di Arvigo, Braggio, Cauco e Selma. L'obiettivo è quello di fare un confronto fra la situazione prima e dopo la fusione: cosa è migliorato o peggiorato, cosa c'è ancora da fare, grado di soddisfazione dei cittadini, qualità dei servizi, professionalità dei funzionari dell'amministrazione e delle istituzioni, fiducia nei confronti delle autorità e via discorrendo. L'identico formulario di undici pagine è stato inviato, beninteso, ad altri 26 enti locali retici (fra i quali Bregaglia) che hanno visto la luce negli ultimi anni dopo essere convolati a nozze. Il Consiglio di Stato grigionese, com'è noto, crede moltissimo nella politica delle aggregazioni. **ADD/CDT**

APPELLO

Letti da ospedale per due missioni in Benin e Libano

■ L'associazione umanitaria «Il giardino dei bambini», che opera in diversi Paesi del mondo, comunica di essere alla ricerca di diversi letti da ospedale da mettere a disposizione nell'ambito di due missioni in corso in un ospedale del Benin (in Africa) e in una struttura (in Libano) che accoglie malati provenienti dalla Siria. Chi potesse dare una mano in tal senso è pregato di contattare la presidente Monica Marzano al numero 091/835.42.68 (Farmacia Azione di Bellinzona). Lo scopo primario dell'associazione «Il giardino dei bambini» è quello di raccogliere derrate alimentari, disinfettanti, indumenti, medicine e attrezzature per aiutare le famiglie povere direttamente in loco. Nel limite del possibile il materiale viene consegnato personalmente e senza intermediari. Ulteriori informazioni sul sito www.ilgiardinodeibambini.ch.

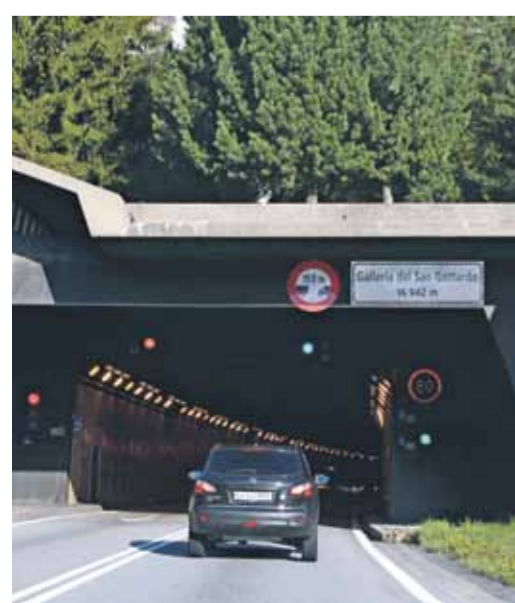
GARA Cristallina Challenge Terza edizione spettacolare

■ Domani, sabato 9 settembre, ritorna l'atteso appuntamento con la Cristallina Challenge, corsa in montagna con partenza da Ossasco, in Valle Bedretto, ed arrivo alla capanna Cristallina a 2.575 metri di altitudine. Il percorso, modificato per questa terza edizione, si inerpicherà nella pineta a sud del paese per poi attraversare i pascoli dell'alpe Stabiello ed imboccare la Val Cassinello fino alla Bassa di Folcra a 2.562 metri di quota. Una corta ma impegnativa discesa e poi l'ultimo sprint finale che porterà i corridori a tagliare il traguardo sulla terrazza del rifugio. Il tracciato prevede 9,2 chilometri di sentieri spettacolari e panoramici uniti ad un dislivello di 1.370 metri. La gara fa parte della Coppa salita e montagna ASTi ed è l'ultima della stagione a disposizione degli atleti per aggiudicarsi qualche punto per migliorare la loro classifica generale.

Le iscrizioni vanno effettuate online sul sito Internet www.cristallinachallenge.ch, dove si possono peraltro trovare tutte le informazioni inerenti l'atteso appuntamento. Distribuzione dei pettorali ad Ossasco sabato tra le 8 e le 9 con partenza alle 10. I primi atleti giungeranno al traguardo poco dopo le 11 mentre gli ultimi sono attesi per le 13. A seguire pranzo in capanna e premiazione con animazioni nel primo pomeriggio. Gli organizzatori invitano gli escursionisti e gli amanti dello sport in generale ad incitare i corridori lungo il tracciato e a salire in capanna per la festa che seguirà la manifestazione sportiva. Ogni partecipante dovrà avere un equipaggiamento adatto a questo tipo di corsa ed in special modo vestiti adatti alla montagna ed al freddo, compresa una giacca in gore-tex ed un copricapo caldo così come un cellulare.

SAN GOTTARDO Tunnel chiuso per lavori di manutenzione

■ La galleria stradale del San Gottardo rimarrà prossimamente chiusa a ogni tipo di traffico per quattordici notti a causa di lavori di manutenzione previsti da tempo. La circolazione sarà bloccata dall'11 al 15 settembre, dal 18 al 22 settembre, dal 25 al 29 settembre e dal 2 al 4 ottobre, a partire dalle 21 e fino alle 5 del mattino. Negli stessi orari, il traffico delle auto sarà deviato sulla strada del Passo, ha indicato ieri la direzione dei lavori pubblici del Canton Uri. I veicoli di oltre 3,5 tonnellate saranno per contro bloccati prima, a nord come a sud della galleria, e questo a partire dalle 20.30. Gli utenti sono pregati di osservare le relative disposizioni e gli itinerari alternativi indicati dalla polizia stradale. La direzione dei lavori del Canton Uri ringrazia per la comprensione.



ALTOLÀ Il traffico delle auto sarà deviato sulla strada del Passo.

FRANA Riapre l'arteria vitale della Bregaglia

■ È stata riaperta ieri la strada principale del Passo del Maloja. La settimana prima - ricordiamo - la strada era stata invasa da una colata di fango e in seguito minacciata dal fiume Maira in piena. Resta comunque alto il pericolo di nuove colate detritiche, le forze d'intervento stanno facendo tutto il possibile per mettere in sicurezza questa importante arteria stradale e mantenerla, per quanto possibile, aperta al traffico. In seguito alle enormi colate detritiche scese nei pressi di Bondo, rimane invece chiusa la nuova strada cantonale tra Spino e la galleria di Promontogno. Il traffico può invece transitare passare sulla vecchia strada cantonale attraverso Spino, Sottoponte e Promontogno, tranne per autocarri e camion con rimorchio. Resta attivo il divieto di traffico notturno.